

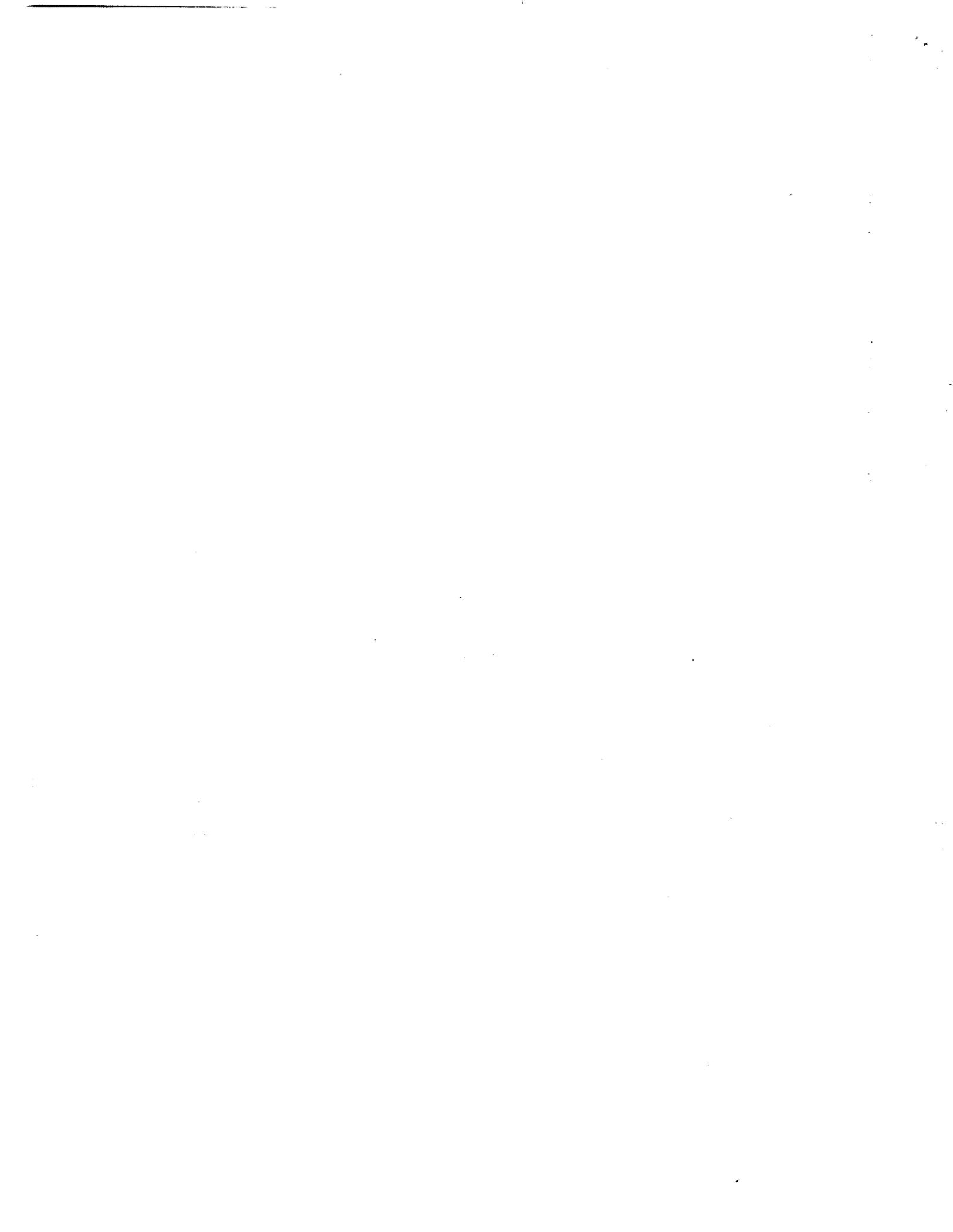
PROVINCIA DI ORISTANO

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA E FACOLTATIVE

*Approvato dal Consiglio Provinciale
con delibera n° 28 del 9 marzo 1995
dichiarato esente da vizi dal CO.RE.CO.
nella seduta del 27/04/95 – Decisione n.264/06/95*

INDICE

Art. 1.....	Pag.3
Art. 2.....	Pag.3
Art. 3.....	Pag.4
Art. 4.....	Pag.4



ART.1

Per spese di rappresentanza e facoltative si intendono quelle spese che si riferiscono a:

- a) dono ed omaggi di modesta entità in favore di soggetti estranei all'Ente;
- b) forme varie di ospitalità dei soggetti succitati;
- c) congressi, convegni, cerimonie, manifestazioni, ecc.;
- d) altre spese di natura discrezionale che non costituiscono meri atti di liberalità.

ART.2

Le spese di rappresentanza, che hanno carattere eccezionale rispetto all'ordinaria attività amministrativa di spesa, devono avere i seguenti requisiti:

- a) essere finalizzate al perseguimento degli interessi pubblici dell'Ente;
- b) trovare espressa e specifica previsione in stanziamenti annuali di bilancio;
- c) assolvere ad una funzione di rappresentatività dell'Ente verso l'esterno, nel senso che le spese devono risultare utili per mantenere o accrescere il ruolo, il decoro ed il prestigio dell'Ente stesso;
- d) essere ordinate dagli organi istituzionalmente rappresentativi in occasione di cerimonie o di rapporti di carattere ufficiale e nei confronti di soggetti esterni particolarmente qualificati;
- e) essere adeguatamente motivate e documentate.

ART.3

In esecuzione a quanto previsto all'art.1 ed allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno dell'immagine della Provincia, è data facoltà all'Amministrazione Provinciale di assumere a carico del bilancio dell'Ente oneri connessi a:

- a) colazioni e piccole consumazioni in occasione di incontri di lavoro del Presidente della Giunta e del Consiglio Provinciale, con personalità ed autorità estranee all'Ente o di riunioni prolungate, ad adeguati livelli di rappresentanza;
- b) consumazioni, eventuali colazioni di lavoro e servizi fotografici, di stampa e di relazioni pubbliche, addobbi ed impianti vari in occasione di visite, presso la Provincia, di autorità, di membri di missioni di studio italiani e stranieri;
- c) omaggi floreali, necrologi, in occasione della morte di personalità estranee all'Ente;
- d) cerimonie di apertura di altre unità funzionali della Provincia o di inaugurazioni di immobili strumentali (stampa di inviti, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici, eventuale rinfresco), alle quali partecipino autorità rappresentative estranee all'Ente;
- e) piccoli doni, quali targhe, medaglie, libri, coppe, oggetti simbolici, ecc., a personalità italiane o straniere o membri di delegazioni straniere, in visita all'Ente, oppure in occasione di manifestazioni organizzative nel territorio della Provincia o nella zona circostante aventi particolare risonanza ed interesse collettivo;
- f) congressi, convegni, simposi, tavole rotonde ed altre consimili manifestazioni, riferibili ai fini istituzionali dell'ente, organizzati dalla Provincia, comportanti spese relative a colazioni, rinfreschi o pranzi, nonché spese di ospitalità per illustri ospiti partecipanti provenienti dall'interno o dall'estero, escluse, ovviamente, quelle di carattere personale.

Le spese di cui al precedente comma vanno poste a carico degli appositi capitoli di bilancio della Provincia.

ART.4

Le spese a cui si riferiscono i precedenti articoli possono essere sostenute, nei casi di particolare urgenza, dall'Economo Provinciale.